

CULTURA CENTINAIA DI CONTATTI a casa via social

«Letture Piccine»
la Biblioteca di Foggia

● Se i libri regalano emozioni, le filastrocche creano divertimento condiviso. Lo sanno be-

ne genitori e bimbi che hanno preso parte al laboratorio "Letture Piccine" con Milena Tancredi del Polo Bibliomuseale di Foggia 'La Magna Capitanata'. L'attività rientra nell'Isola che

c'è, il progetto selezionato a Foggia dall'impresa sociale "Con i bambini" nell'ambito del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

A Foggia grande successo per le «Letture piccine»

Con la Biblioteca «Magna Capitanata», già premio Andersen

● Se i libri regalano emozioni, le filastrocche creano divertimento condiviso. Lo sanno bene genitori e bimbi che hanno preso parte al laboratorio "Letture Piccine" con Milena Tancredi del Polo Bibliomuseale di Foggia 'La Magna Capitanata'. L'attività rientra nell'Isola che c'è, il progetto selezionato a Foggia dall'impresa sociale "Con i bambini" nell'ambito del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, e concerne l'iniziativa dei laboratori di apprendimento a distanza che stanno riscuotendo successo di partecipazione e giudizi.

"Una delle mamme collegate ci ha detto che in un momento come questo è strepitoso riuscire a catturare le attenzioni on line e condividere il tempo con altre persone - spiega Milena Tancredi - il nostro intento è riuscire a trascorrere il tempo con le famiglie, che ci chiedono di riascoltare le storie anche tre volte".

E' accaduto anche durante l'ultimo appuntamento di "Letture Piccine", dalle fiabe di Alessandro Sanna (è stato ospite anche in uno delle ultime edizioni del Buck Festival a Foggia) a Gianni Rodari, l'indimenticabile intellettuale scomparso 40 anni fa, cui sono seguiti disegni e

illustrazioni dei bimbi che, accompagnati dai loro genitori, hanno messo in pratica quanto ascoltato. E' quell' "imparare giocando" che riesce ad unire l'apprendimento al divertimento, tutt'altro che scontato in un periodo come questo caratterizzato dalla pandemia del Covid-19.

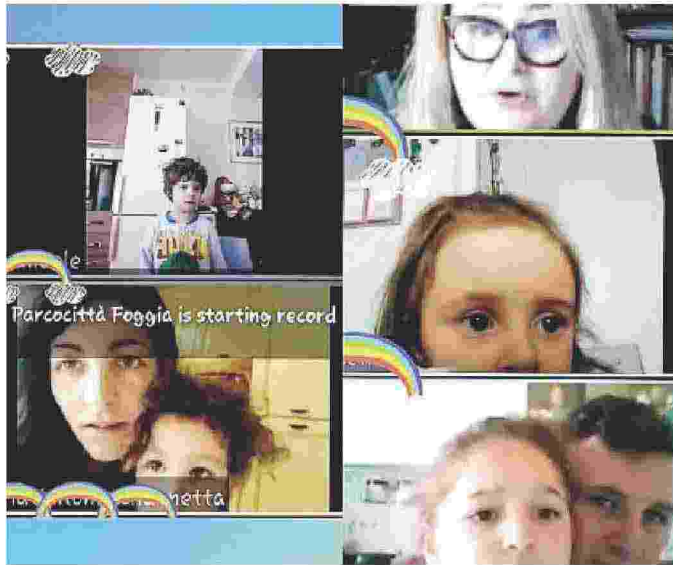
"Gli incontri dell'Isola che c'è proseguiranno - afferma Milena Tancredi -. Questo vuol dire aver cura delle persone che ormai sanno che dall'altra parte c'è qualcuno di cui si possono fidare e a cui si possono affidare. La letteratura del resto è questo, riuscire attraverso le parole a raccontare, a giocare, a divertirsi e fare uno dei doni più grandi: condividere le storie attraverso la magia della voce. E questo apporto psico-cognitivo sul bambino e sulla relazione è di grande importanza". Del resto lo dice

anche la scienza: i bimbi che si avvicinano immediatamente al libro e ai luoghi della lettura sono più avanti scolasticamente di due anni rispetto agli altri. E l'Isola che c'è lo ha capito. Avanti tutta. Il progetto è stato selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Il Fondo nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla [Fondazione CON IL SUD.](#)



La Biblioteca Magna Capitanata di Foggia



Parcocittà prima del covid, sopra le letture per piccini



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.